



COMUNE DI TREVISO

area: I

codice ufficio: 044 SERVIZIO RAGIONERIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE RAGIONERIA E FINANZE
DEL 07/12/2021

OGGETTO: Impegno di spesa per giro contabile IVA a debito su fatture emesse a soggetti in regime di split payment - Periodo luglio-novembre 2021

Onere: € 43334,59 = IVA compresa.

Premesso che dal 1 gennaio 2015 la Legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) ha apportato sostanziali modifiche riguardanti la gestione dell'Iva delle pubbliche amministrazioni, in particolare alle lett. a) e b) del comma 629 art. 1) della norma citata, introducendo il sistema della scissione dei pagamenti e dell'inversione contabile, individuate con i termini inglesi *split payment* e *reverse charge*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, concernente l'istituzione e la disciplina dell'imposta sul valore aggiunto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 23 marzo 1998 n. 100 - Regolamento recante norme per la semplificazione e la razionalizzazione di alcuni adempimenti contabili in materia di imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'articolo 3, comma 136, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Visto il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, in materia di "split payment" ed in particolare l'art. 5 "Disposizioni per le pubbliche amministrazioni soggetti passivi dell'IVA";

Vista la Circolare n. 1/E del 9 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – "Ambito soggettivo di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti -Articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 - Primi chiarimenti";

Vista la Circolare esplicative n. 15/E del 13 aprile 2015 dell'Agenzia delle Entrate – "Operazioni effettuate nei confronti di pubbliche amministrazioni: cd. scissione dei pagamenti. Articolo 1, commi 629, lettere b) e c), 630, 632 e 633 della legge 23 dicembre 2014, n. 190";

Visto il D.L. n. 50 del 24 aprile 2017 (correttivo della Legge di Bilancio 2017) e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto Ministro dell'economia e delle finanze del 27 giugno 2017 concernente "Modalità di attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 1, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, in materia di scissione dei pagamenti ai fini dell'IVA";

Vista la Circolare n. 27/E del 7 novembre 2017 dell'Agenzia delle Entrate – "Modifiche alla disciplina della scissione dei pagamenti - Art. 1 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 2017, n. 96";

Visto il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 9 gennaio 2018, in materia di "split payment allargato" con il quale il Ministero ha definito le modalità di attuazione delle nuove disposizioni dettate dal decreto legge 148/2017 (articolo 3 – "Estensione Split payment a tutte le società controllate dalla P.A.");

Vista la Circolare Agenzia delle Entrate n. 9/E del 7 maggio 2018 che illustra l'impatto delle norme introdotte dal decreto legge 148/2017;

Considerato che:

- il Comune di Treviso, per determinati servizi comunali, opera in regime d'impresa in quanto effettua operazioni di cessioni di beni e di prestazioni di servizi di cui agli artt. 2 e 3 del D.P.R. 633/72 (presupposto oggettivo) nell'esercizio di attività commerciali di cui all'art. 4 dello stesso D.P.R. (presupposto soggettivo) e pertanto deve adempiere a tutti gli obblighi fiscali conseguenti;
- il D.L. n. 50 del 24 aprile 2017 ha rivisto l'intero articolo 17-ter del decreto IVA ed ha esteso lo split payment alle cessioni di beni e alle prestazioni di servizi, per le quali, a partire dal 1 luglio

2017, venga emessa fattura non solo nei confronti delle amministrazioni pubbliche (PA) ma anche delle società "controllate" dallo Stato e dagli enti pubblici territoriali nonché delle società inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa Italiana;

- per assicurare una maggiore certezza giuridica agli operatori, l'individuazione della PA, delle società dalla stessa controllate e delle società incluse nell'indice FTSE MIB sono stati pubblicati e vengono aggiornati periodicamente sul sito internet del Dipartimento delle finanze i seguenti elenchi:
 1. Società controllate di fatto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dai Ministeri
 2. Enti o società controllate dalle Amministrazioni Centrali
 3. Enti o società controllate dalle Amministrazioni Locali
 4. Enti o società controllate dagli Enti Nazionali di Previdenza e Assistenza a decorrere dal 08/11/2018
 5. Enti, fondazioni o società partecipate per una percentuale complessiva del capitale non inferiore al 70 per cento, dalle Amministrazioni Pubbliche a decorrere dal 08/11/2018
 6. Società quotate inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana a decorrere dal 08/11/2018

Rilevato che:

nel periodo luglio-novembre 2021, il Comune di Treviso ha emesso fatture a soggetti destinatari del meccanismo della scissione dei pagamenti come meglio sotto specificato:

CLIENTE	N. FATTURA	DATA FATTURA	IMPONIBILE	IVA IN SCISSIONE DEI PAGAMENTI	TOTALE FATTURA
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL	2021/4/FV/6000	30/11/2021	€ 10.084,76	€ 2.218,65	€ 12.303,41
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL	2021/5/FV/6000	30/11/2021	€ 186.890,63	€ 41.115,94	€ 228.006,57
TOTALE IVA IN SCISSIONE DEI PAGAMENTI				€ 43.334,59	

Precisato che:

- i soggetti sopra indicati sono presenti negli elenchi dei soggetti destinatari del meccanismo dello split payment;
- ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto MEF 23 gennaio 2015, i soggetti passivi che effettuano le operazioni rientranti nel particolare meccanismo della scissione dei pagamenti, non sono tenuti al versamento dell'imposta e pertanto l'IVA esposta nelle sopra citate fatture, pari a complessivi € 78.676,43, non è stata computata nelle liquidazioni IVA periodiche dell'ente;
- il meccanismo della scissione dei pagamenti non fa venir meno in capo al fornitore la qualifica di "debitore dell'imposta" in relazione alle operazioni effettuate nei confronti dei soggetti destinatari dello split payment;
- l'imposta di cui sopra risulterà versata direttamente all'Erario dai soggetti destinatari delle fatture emesse dall'ente, secondo le disposizioni dettate in materia di "split payment";
- in base ai principi generali di cui all'All.1 del D. Lgs. 118/2011, con particolare riferimento a quelli dell'universalità, integrità e comprensibilità, transitano in bilancio tutte le operazioni, anche quelle che non comportano flussi di cassa effettivi;

- in base al Par. 1 dell'All.4/2 del D. Lgs. 118/2011, la rappresentazione in bilancio di tali poste avviene mediante regolazioni contabili;

Visti:

- il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009, n. 42", così come corretto ed integrato dal D.Lgs. 10.08.2014, n. 126, con particolare riferimento all'Allegato 4/2;
- la Deliberazione di Consiglio comunale n. 69 del 21.12.2020 che ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023 aggiornato con Deliberazione di Giunta comunale n. 315 del 13.11.2020;
- la Deliberazione di Consiglio comunale n. 70 del 21.12.2020 che ha approvato il bilancio di previsione 2021/2023 ed allegati;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 412 del 29.12.2020 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2021/2023;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 22.02.2017 e modificato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 23.11.2018;

Attestato:

- che il provvedimento è coerente con le previsioni ed i contenuti programmatici del D.U.P. 2021/2023 sopra richiamato;
- il rispetto dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in L. n. 102/2009;
- che la spesa non rientra nella fattispecie contemplata dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 in quanto trattasi di debito verso l'Erario per Iva relativa alle attività commerciali dell'Ente;

Richiamato l'art. 2 del Regolamento dei controlli interni, per garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa che hanno portato alla presente determinazione;

DETERMINA

- di dare atto di quanto esposto in premessa e qui richiamato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di impegnare la somma complessiva di € 43.334,59, al fine di procedere alle successive regolazioni contabili, come in dettaglio:

Ditta	Codice anagrafica	Importo	Capitolo/art	Piano dei Conti finanziario
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL	25776	€ 43.334,59	190435/20	U.1.10.03.01.000

– di procedere con successivo atto alla regolazione contabile dell'importo dell'IVA delle fatture emesse in regime di scissione dei pagamenti, con emissione di mandati vincolati a reversali:

- di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 (trasparenza).

. ORDINA AL SERVIZIO RAGIONERIA

Di impegnare al capitolo 190435/20 - Giro contabile - Iva a debito su fatture emesse a soggetti in regime di split payment la seguente somma:

€ 43.334,59 a favore di ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL (ascot 25776)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RAGIONERIA E FINANZE

IL SERVIZIO RAGIONERIA

per quanto sopra

impegna la somma di € 43.334,59 a favore di Alto Trevigiano Servizi s.r.l. (cod. sogg. 25776) relativi al periodo luglio/novembre, imputandola nell'esercizio finanziario 2021 in cui risulta esigibile, al cap. 190435/20 "Giro contabile - Iva a debito su fatture emesse a soggetti in regime di split payment " p.d.c.f. U. 1.10.03.01.001 - imp. 2021/4582;

attesta

la copertura finanziaria della spesa e rende esecutivo il presente atto.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria